



COMUNE DI CETRARO

(Provincia di Cosenza)

VIA L. DE SETA, 87022 CETRARO – tel. 0982.97.82.45

AREA IX

AMBIENTE – PORTO TURISTICO – LL.PP. – DIFESA DEL SUOLO

RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DENOMINATO "PALATENDA", SITO NEL COMUNE DI CETRARO, LOC. SAN GIACOMO - ART. 5 D.LGS. N. 38/2021

AVVISO PUBBLICO DI INFORMAZIONE

IL RESPONSABILE DI FASE

Nominato con Delibera di G.C. n. 94 del 13/07/2026

Visti:

la propria Determinazione numero 300 del 27/07/2026 di indizione dell'Avviso suddetto;
Il D.lgs. 28 febbraio 2021 n. 38 avente ad oggetto: *"Attuazione dell'articolo 7 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi"*, entrato in vigore l'01/01/2023;

I principi generali del d.lgs. n. 36/2023 (di seguito Codice) in quanto applicabili;

Vista la Legge 8 agosto 2019 numero 86, rubricata «Deleghe al Governo ed altre disposizioni in materia di ordinamento sportivo, di professioni sportive nonché di semplificazione», con la quale sono stati dettati i criteri per l'ammodernamento e la riqualificazione degli impianti sportivi. In particolare, l'articolo 7 del citato provvedimento così recita:

"[...] Il Governo è delegato ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per il riordino e la riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi nonché della disciplina relativa alla costruzione di nuovi impianti sportivi, alla ristrutturazione e al ripristino di quelli già esistenti, compresi quelli scolastici. [...]"

Richiamato il d.lgs. 28 febbraio 2021 n. 38 avente ad oggetto: "Attuazione dell'articolo 7 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi";

Considerato che l'art. 5 del suddetto d.lgs. n. 38/2021 prevede che: *"Le Associazioni e le Società Sportive senza fini di lucro possono presentare all'ente locale, sul cui territorio insiste l'impianto sportivo da rigenerare, riqualificare o ammodernare, un progetto preliminare accompagnato da un piano di fattibilità economico finanziaria per la rigenerazione, la riqualificazione e l'ammodernamento e per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile. Se l'ente locale riconosce l'interesse pubblico del progetto, affida direttamente la gestione gratuita dell'impianto all'associazione o alla società sportiva per una durata*

proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento e comunque non inferiore a cinque anni [...]";

L'art. 6, comma 1, del d.lgs. n. 38/2021 prevede inoltre che *"L'uso degli impianti sportivi in esercizio da parte degli enti territoriali è aperto a tutti i cittadini e deve essere garantito sulla base di criteri obiettivi a tutte le società sportive e associazioni sportive"*;

Ritenuto opportuno avvalersi di questa facoltà di valorizzazione dei beni, attraverso una forma speciale di partenariato con i soggetti del mondo dello Sport, che rappresenta peraltro un'attuazione concreta del più ampio principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 ultimo comma della Costituzione;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale numero 94 del 13.07.2026, nella quale è stato dichiarato l'interesse pubblico ai sensi dell'articolo 5 D.lgs. 38/2001 ad un intervento di riqualificazione e/o rifunzionalizzazione del Polisportivo di loc. San Giacomo, dando mandato al Responsabile dell'Area IX, indicato come responsabile di fase, ai sensi dell'art. 15, comma 4, nel rispetto degli artt. 5 e 6 del D.lgs. 28 febbraio 2021 numero 38 e s.m.i. – *"Attuazione dell'articolo 7 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi"*, a pubblicare un avviso di manifestazione d'interesse;

INVITA

tutti i soggetti interessati, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 5 D.lgs. 38/2021, a presentare un progetto di fattibilità tecnico-economica unitamente ad un piano di fattibilità economico-finanziaria, per la rigenerazione, riqualificazione e l'ammodernamento e successiva gestione gratuita, con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione sociale giovanile del Palatenda di loc. San Giacomo, secondo quanto disciplinato dal presente Avviso.

Il presente Avviso è pubblicato sulla piattaforma TUTTOGARE CETRARO ed è finalizzato a dare evidenza dell'applicazione dell'istituto normativo di cui al predetto D.lgs. n. 38/2021.

Il presente Avviso e la successiva ricezione delle proposte progettuali non vincolano in alcun modo il Comune di Cetraro e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti.

Il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale, non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche o di obblighi negoziali e non vincola in alcun modo il Comune di Cetraro che sarà libero di avviare altre procedure e/o di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, la procedura relativa al presente Avviso.

È fatta salva la facoltà del Comune di Cetraro di non procedere all'affidamento nonché di operare autonomamente interventi di valorizzazione, riqualificazione ed ammodernamento dell'impianto o parti dello stesso, senza che i soggetti interessati possano quindi accampare diritti, pretese o risarcimenti di sorta.

Resta inteso che la partecipazione alla presente fase non costituisce prova di possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento. Il possesso dei requisiti auto-dichiarati dovrà essere confermato ed integrato qualora richiesto dal Comune di Cetraro e sarà comunque sempre verificato prima dell'eventuale affidamento nelle forme di legge, ai sensi e in analogia al dettato del D.lgs. n. 36/2023.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

Le proposte possono essere presentate da Associazioni e Società Sportive, anche in forma associata, che svolgono, senza scopo di lucro, attività sportiva (nonché formazione, didattica, preparazione e assistenza all'attività sportiva dilettantistica) in possesso dei requisiti prescritti successivamente.

In caso di costituzione di un raggruppamento temporaneo di Associazioni/Società Sportive sia la capogruppo mandataria, sia le mandanti, dovranno essere Associazioni o Società

Sportive, come espressamente previsto dall'articolo 5 del D.lgs. 38/2021, considerata la *ratio* della norma che sottende la procedura.

Riguardo alla partecipazione di soggetti raggruppati si richiama quanto previsto dall'art. 68, co. 14, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui la partecipazione alla gara dei concorrenti in più di un raggruppamento o consorzio ordinario, ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla medesima procedura in raggruppamento o consorzio ordinario determina l'esclusione dei medesimi se sono integrati i presupposti di cui all'art. 95, comma 1, lettera d), (ovvero la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara) sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea ad incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

Non è ammessa la partecipazione alla procedura di concorrenti per i quali sussistano:

- Le cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95, D.lgs. n. 36/2023;
- Le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. lgs. n. 159/2011;
- Le condizioni di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministero delle Finanze del 04/05/1999 e al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla procedura, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14/12/2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 78 del 03/05/2010.

DURATA E MODALITÀ DI UTILIZZO

In virtù della citata normativa di riferimento la durata minima prevista per l'affidamento della gestione è di cinque (5) anni, che possono essere implementati in ragione dell'entità degli investimenti proposti sull'impianto, per un periodo in cui si può ragionevolmente prevedere che il concessionario recuperi gli investimenti effettuati per eseguire i lavori, ottenendo un ritorno sul capitale investito in condizioni operative, tenuto conto altresì degli specifici obiettivi contrattuali assunti dal medesimo con la prestazione del progetto di valorizzazione. Pertanto la durata definitiva è correlata all'entità degli investimenti così come proposti sulla base del relativo piano economico finanziario.

Il PEF da produrre allegato al progetto proposto, dovrà pertanto riferirsi ad un arco temporale minimo di 5 anni.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per espressa previsione normativa, possono presentare proposta progettuale accompagnata da un Piano di Fattibilità Economico Finanziaria le Associazioni e Società Sportive senza fini di lucro in possesso dei seguenti requisiti:

Generali: In aggiunta a quanto prescritto precedentemente, i concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice dei contratti nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del d.lgs. n. 36/2023 sono cause di esclusione automatica.

Le associazioni e società sportive aderenti alla manifestazione di interesse devono, inoltre trovarsi nelle seguenti condizioni:

1. Non aver subito procedure di decadenza o revoca di concessioni di gestione di impianti sportivi comunali, anche da parte di altri Enti pubblici, per fatti addebitabili al gestore

2. Non avere debito con il Comune di Cetraro a qualsiasi titolo. Le Associazioni e Società sportive che si trovino in situazione di irregolarità nei confronti dei predetti Enti, possono partecipare a condizione che, prima della sottoscrizione del contratto, risultino sanate eventuali posizioni debitorie;

3. Perseguire, senza fini di lucro, finalità di formazione sportiva e di avviamento allo sport a livello agonistico, dilettantistico, promozione e diffusione della pratica sportiva e/o finalità ricreative o sociali in ambito sportivo;

4. Essere a conoscenza del fatto che la presente manifestazione di interesse non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Cetraro, che sarà libero di seguire altre procedure per l'affidamento della concessione in uso degli impianti sportivi, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa;

5. Impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad iscriversi nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per lo svolgimento delle attività connesse alla gestione dell'impianto sportivo.

Economico-finanziari: Avere disponibilità di risorse finanziarie proprie o linee di credito in misura proporzionale agli interventi da realizzare, da certificarsi, come previsto dall'art. 100 e allegato II.12 del d.lgs. n. 36/2023, tramite dichiarazioni rilasciate da un istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs. n. 385/1993, attestanti le capacità finanziarie ed economiche dell'impresa concorrente per poter realizzare gli interventi oggetto del presente affidamento nella misura degli investimenti minimi indicati. La comprova del requisito è fornita mediante la produzione di dichiarazioni emesse ai sensi dell'art.100 e allegato II.12 del d.lgs. n. 36/2023, rilasciate da un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D.lgs. n. 385/1993.

INDICAZIONI IN MERITO ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI

L'esecuzione dei lavori dovrà essere affidata dal concessionario nel rispetto delle norme del D. Lgs 36/2023 con la precisazione che per lavori di importo inferiore ad un milione di euro, trova applicazione l'articolo 4 comma 12 D.lgs. 38/2021, penultimo periodo: "*[...] Tranne nei casi tassativamente previsti dall'ordinamento dell'Unione europea per le sole opere di urbanizzazione, le Società e le Associazioni sportive possono procedere liberamente all'affidamento dei lavori. In caso di lavori di importo inferiore a 1 milione di euro ovvero, per i lavori di importo superiore a 1 milione di euro, qualora le sovvenzioni pubbliche dirette non superino il 50% di detto importo, non trovano applicazione né le previsioni del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, né gli altri riferimenti al codice dei contratti pubblici di cui al presente decreto, e non si applica il comma 11. [...]*".

INDICAZIONI IN MERITO ALLA PARTECIPAZIONE PER LA PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 70, COMMA 6 DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I.

In relazione ai requisiti necessari per la progettazione, i concorrenti devono indicare, in sede di offerta, un progettista, sia esso persona fisica o giuridica, qualificato per l'attività di progettazione, in possesso dei requisiti progettuali e di regolare abilitazione professionale ad operare nello Stato italiano.

Non è ammessa, pena l'esclusione, la partecipazione alla gara di quei concorrenti che si avvalgono di progettisti "indicati" per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023;

I progettisti "indicati" possono essere costituiti anche da una pluralità di soggetti riuniti (raggruppamento temporaneo di progettisti).

CONTENUTI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

In conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del suddetto d.lgs. n. 38/2021 la proposta dovrà comprendere:

- Progetto di fattibilità tecnico-economica redatto ai sensi dell'articolo 41 D.lgs. 36/2023, comprensivo degli elaborati previsti dall'articolo 6 dell'Allegato I.7 al codice dei contratti;

- Piano di fattibilità economico-finanziaria asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite da istituto di credito o società iscritte all'elenco generale degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del D.lgs. numero 385/1993 o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della Legge numero 1966/1939 oppure da un revisore contabile iscritto regolarmente presso il registro dei revisori tenuto dal MEF e soggetto alla disciplina dal D.lgs. 27/01/2010 numero 39, che indichi l'importo delle spese di predisposizione del progetto di fattibilità economico-finanziaria, dei costi per predisposizione del progetto esecutivo, di esecuzione dei lavori di riqualificazione dell'impianto sportivo, di collaudo e di accatastamento e dia conto dell'effettiva copertura finanziaria dei costi di riqualificazione e gestione.

- Relazione sulle attività che illustri le modalità di gestione dell'impianto, finalizzate anche a favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile e l'innovatività delle scelte gestionali volte a garantire la massima attrattività dell'impianto, nonché tutti gli aspetti rilevanti ai fini dell'attribuzione del punteggio all'offerta sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo paragrafo corrispondente. La relazione dovrà essere sviluppata nel suo contenuto in un massimo di 10 pagine, con carattere "Times New Roman" – dimensione 11, interlinea 1,5. Della eventuale parte eccedente non si terrà conto in sede di valutazione. In particolare dovranno essere approfonditi i seguenti punti:

- Descrizione delle attività a favore dei giovani, dei diversamente abili e degli anziani;

- Eventuali accordi e/o altre forme di partenariato per la gestione integrata con altri soggetti del territorio (gruppi sportivi, centri di aggregazione, oratorio, associazioni, ecc.);

- Tariffe agevolate per fasce di utenza in stato di fragilità sociale;

- Innovatività delle scelte gestionali, volte a garantire la massima attrattività dell'impianto;

- Cronoprogramma interventi;

Il progetto di fattibilità tecnico/economica, il piano di fattibilità economico-finanziaria, la Relazione di cui alla lettera c) ed il cronoprogramma di cui alla lettera d) dovranno essere sottoscritti digitalmente dal Legale rappresentante dell'Associazione/Società sportiva partecipante e da tecnico abilitato.

TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Entro le ore **12:00 del 25 agosto 2026** gli operatori economici in possesso dei requisiti di cui al punto precedente, potranno presentare l'offerta;

La stessa dovrà pervenire entro i termini sopra citati, attraverso l'utilizzo della piattaforma "TuttoGare" all'indirizzo <https://cetraro.tuttogare.it/>, previa iscrizione dell'operatore economico (e di tutti gli Operatori che, in caso di forma associata di partecipazione, comporranno il Concorrente) al portale.

La mancata presentazione dell'istanza nei modi, termini ed indicazioni impartite, comporterà l'esclusione del Concorrente dalla candidatura.

Si procederà anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

L'offerta è composta di:

- Documentazione amministrativa;

- Offerta tecnica;

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti da inoltrare tramite il portale TuttoGare entro le ore

12:00 del settimo giorno precedente alla scadenza della presentazione delle istanze.

Le risposte alle richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro le ore 12:00 del quarto giorno precedente alla scadenza della presentazione delle istanze. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

BUSTA A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La BUSTA A) – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

- Domanda di partecipazione redatta preferibilmente su modello allegato (Allegato A), sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante o da un procuratore speciale, di cui dovrà essere allegata copia della procura, autorizzato a rappresentare l'Associazione/Società Sportiva partecipante;
- Atto costitutivo e Statuto dell'Associazione/Società Sportiva senza fini di lucro;
- Certificato di attribuzione del C.F. o P.IVA rilasciato dall'Agenzia delle Entrate;
- Dichiarazione dei progettisti a corredo della domanda di partecipazione, redatto preferibilmente su modello allegato (Allegato B);
- Schema di convenzione sottoscritto per accettazione;
- Documento Unico di Gara Europeo (DUGE) debitamente compilato e sottoscritto.

BUSTA B) – DOCUMENTAZIONE TECNICA;

La BUSTA B) – DOCUMENTAZIONE TECNICA, deve contenere a pena di esclusione i seguenti documenti:

- **Progetto di fattibilità tecnico-economica** per la rigenerazione, riqualificazione ed ammodernamento del centro sportivo, redatto ai sensi dell'articolo 41 D.lgs. 36/2023, comprensivo degli elaborati previsti dall'articolo 6 dell'Allegato I.7 al codice dei contratti. N.B. **Il Progetto di fattibilità tecnico-economica** dovrà essere presentato in formato .pdf/A firmato digitalmente dal legale rappresentante e dal progettista.

- **Piano di fattibilità economico-finanziaria** asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite da istituto di credito iscritte all'elenco generale degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del D.lgs. numero 385/1993 o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della Legge numero 1966/1939 oppure da un revisore contabile iscritto regolarmente presso il registro dei revisori tenuto dal MEF e soggetto alla disciplina dal D.lgs. 27/01/2010 numero 39, che indichi l'importo delle spese di predisposizione del progetto di fattibilità economico-finanziaria, dei costi per predisposizione del progetto esecutivo, di esecuzione dei lavori di riqualificazione dell'impianto sportivo, di collaudo e di accatastamento e dia conto dell'effettiva copertura finanziaria dei costi di riqualificazione e gestione;

- **Relazione** sulle attività che illustri le modalità di gestione dell'impianto, finalizzate anche a favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile e l'innovatività delle scelte gestionali volte a garantire la massima attrattività dell'impianto, nonché tutti gli aspetti rilevanti ai fini dell'attribuzione del punteggio all'offerta sulla base dei criteri di valutazione di cui infra. La relazione dovrà essere sviluppata nel suo contenuto in un massimo di 10 pagine, con carattere "times new roman" – dimensione 11, interlinea 1,5. Della eventuale parte eccedente non si terrà conto in sede di valutazione. In particolare dovranno essere approfonditi i seguenti punti:

Descrizione delle attività a favore dei giovani, dei diversamente abili e degli anziani;

Eventuali accordi e/o altre forme di partenariato per la gestione integrata con altri soggetti del territorio (gruppi sportivi, centri di aggregazione, oratorio, associazioni, ecc.);

Tariffe per come deliberate dalla G.C.;

Innovatività delle scelte gestionali, volte a garantire la massima attrattività dell'impianto;

Cronoprogramma degli interventi;

La documentazione costituente l'offerta tecnica dovrà necessariamente, a pena di esclusione, essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e dal progettista.

Nel caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive richieste, anche di soggetti terzi, avente carattere essenziale, che debbano essere prodotte dai partecipanti in base alla legge o al presente Avviso, il Comune di Cetraro comunica agli stessi l'irregolarità rilevata e assegna a propria discrezione un termine non superiore a 10 giorni naturali e consecutivi affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, in analogia e con le modalità previste dall'istituto del soccorso istruttorio ex art. 101 del D.lgs. n. 36/2023.

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

La commissione tecnica, in seduta riservata, procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente avviso. La commissione tecnica comunicherà ai concorrenti tramite piattaforma e/o pec:

I punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;

Le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio, la Commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La commissione tecnica comunicherà ai concorrenti il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste al precedente paragrafo 3.

VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La commissione procederà a valutare la documentazione amministrativa e a disporre l'ammissibilità dei concorrenti.

La valutazione dell'offerta avverrà a cura di una Commissione tecnica appositamente nominata che valuterà la proposta progettuale fino ad un massimo di 100 punti, tenendo conto dei seguenti criteri, nonché dei relativi pesi/punteggi massimi attribuibili, come di seguito specificati, sulla base dell'offerta presentata.

Nella colonna identificata con la *lettera D* vengono indicati i "*Punteggi discrezionali*", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione tecnica.

Nella colonna identificata con la *lettera Q* vengono indicati i "*Punteggi quantitativi*", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla *lettera T* vengono indicati i "*Punteggi tabellari*", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti, che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificatamente richiesto

Progetto di fattibilità tecnico-economica: Valutazione fino a 55 punti;

Piano di fattibilità economico finanziaria, da cui si evinca la sostenibilità economica dell'intervento proposto, alla luce dei costi di gestione, delle entrate e degli oneri accessori, in rapporto alla durata della concessione. **Valutazione fino a 20 punti;**

Relazione sulle attività che illustri le modalità di gestione dell'impianto, finalizzate anche a favorire l'aggregazione sociale e giovanile e l'innovatività delle scelte gestionali volte a garantire la massima attrattività dell'impianto. **Valutazione fino a 20 punti;**

Cronoprogramma interventi: Minor tempo di esecuzione proporzionato all'entità dei lavori: **Valutazione fino a 5 punti;**

N	Criteri valutazione	Punti max	CRITERI MOTIVAZIONALI	Punti D MAX	Punti Q MAX	Punti T MAX
A	<i>Progetto di fattibilità tecnico-economica</i>	55	<i>Riqualificazione degli spazi</i>	25		
			<i>Riqualificazione energetica</i>	5		
			<i>Abbattimento barriere architettoniche</i>	5		
			<i>Creazione di spazi e servizi per la piena accessibilità</i>	10		
			<i>Ulteriori idee progettuali ritenute migliorative</i>	10		
B	<i>Piano di Fattibilità Economico-Finanziario</i>	20	<i>Coerenza, equilibrio e sostenibilità del Piano Economico-finanziario</i>	15		
			<i>Importo Lavori e incremento del valore immobile</i>		5	
C	<i>Relazione sulle attività</i>	20	<i>Attività a favore dei giovani, dei diversamente abili e degli anziani</i>	10		
			<i>Eventuali accordi e/o altre forme di partenariato per la gestione integrata con altri soggetti del territorio (gruppi sportivi, centri di aggregazione, oratori, associazioni, ecc.)</i>		2	
			<i>Tariffe agevolate per fasce di utenza in stato di fragilità sociale</i>		3	
			<i>Innovatività delle scelte gestionali, volte a garantire la massima attrattività dell'impianto</i>	5		
D	<i>Cronoprogramma dei Lavori</i>	5	<i>Minor tempo di esecuzione proporzionato all'entità dei lavori proposti</i>		5	
	TOTALE	100		85	15	

È prevista una soglia minima di sbarramento pari a **55 punti**.

Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO ALLA SOLUZIONE PROGETTUALE

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario, in ragione dell'esercizio della discrezionalità tecnica spettante alla Commissione tecnica sulla scorta dei criteri motivazionali riportati nella documentazione di gara.

Come indicato nelle Linee Guida ANAC, i coefficienti $C(a)_i$ sono determinati mediante l'attribuzione discrezionale di un valore, variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara.

La rispondenza ai parametri valutativi è determinata secondo la suddetta scala di misurazione:

Coeff.	Rispondenza
0,0	Non trattato
0,1	Insufficiente
0,2	Molto scarso
0,3	Scarso
0,4	Carente
0,5	Mediocre
0,6	Sufficiente
0,7	Buono
0,8	Discreto
0,9	Ottimo
1,0	Eccellente

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore. Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1} C_{xi} \cdot P_x$$

Dove

P_i = punteggio del concorrente i-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i-esimo

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, ...

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

CONCLUSIONE DEI LAVORI ED INDIVIDUAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE DI INTERESSE PUBBLICO.

Il Responsabile di Fase, provvederà ad approvare la graduatoria che invierà all'Ufficio competente.

Successivamente la Giunta comunale provvederà a riconoscere l'interesse pubblico del progetto che ha ottenuto il maggior punteggio e ad approvare il progetto medesimo. In sede di approvazione del progetto, la Giunta potrà formulare indirizzi e indicazioni a cui l'aggiudicatario dovrà attenersi nella stesura del progetto esecutivo.

Se il Comune riconosce l'interesse pubblico del progetto affida direttamente e gratuitamente, previa verifica dei requisiti dichiarati, l'Impianto Sportivo alla società o associazione sportiva che lo ha presentato per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento e comunque non inferiore a cinque anni.

Resta fermo che:

- l'Impianto Sportivo rimane di proprietà comunale;
- alla scadenza del periodo di gestione, l'affidamento si risolve di diritto, automaticamente, senza necessità di previa disdetta da parte del Comune di Cetraro, con il conseguente rientro dell'Impianto Sportivo nella piena disponibilità dello stesso Comune, senza oneri per quest'ultimo;
- la totalità delle opere realizzate e previste dai progetti esecutivi e architettonici rimarrà, a conclusione del periodo di assegnazione di esclusiva proprietà del Comune senza riconoscere nessun indennizzo e/o risarcimento al soggetto esecutore;

- per le opere oggetto di realizzazione dovranno essere rilasciate idonee certificazioni per quanto riguarda la correttezza di esecuzione degli interventi e dei materiali utilizzati;
- le opere da realizzarsi previste in progetto dovranno rispettare la totalità delle normative urbanistiche, di sicurezza e specifiche di settore vigenti in materia;
- il Comune, compatibilmente con la programmazione dell'attività curata dal gestore, si riserva la possibilità di utilizzare l'Impianto sportivo per organizzare delle manifestazioni, attività, iniziative ed eventi di interesse pubblico.

GARANZIE

Per la presentazione della proposta non sono richieste garanzie o cauzioni.

La garanzia sarà richiesta all'atto della stipula della convenzione e dovrà consistere in una "garanzia definitiva", sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 5 per cento dell'importo dell'investimento, che copre anche il mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dello stesso impianto.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia fideiussoria deve essere rilasciata con le seguenti modalità: deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

OBBLIGHI ASSICURATIVI

Ai fini della stipula della convenzione, l'Associazione o Società Sportiva assume la responsabilità per danni che dovesse arrecare a persone o cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e della gestione dell'impianto sportivo e delle attività ad essa connesse, sollevando il Comune di Cetraro da ogni responsabilità al riguardo.

A tale scopo dovrà produrre idonea polizza assicurativa per un massimale adeguato all'atto della stipula della convenzione.

NORME FINALI

Il presente avviso non costituisce né offerta contrattuale, né una sollecitazione a presentare offerta, ma è da intendersi come mero procedimento finalizzato alla raccolta di proposte progettuali per favorire la partecipazione del maggior numero dei soggetti interessati, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza.

Le proposte progettuali che perverranno non vincolano in alcun modo il Comune di Cetraro, in quanto hanno come unico scopo di rendere nota la disponibilità all'affidamento dell'impianto sportivo e come tali non comporteranno né diritti di prelazione o preferenza né impegni o vincoli all'affidamento, né per i partecipanti né per il Comune.

Il Comune di Cetraro si riserva inoltre la facoltà di non concludere e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richieste danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

TRATTAMENTO DEI DATI

Informativa Privacy Protezione Dati Personali (Regolamento UE 679/2016)

I dati personali saranno trattati in conformità al Regolamento UE Generale sulla Protezione Dati (GDPR).

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Il presente avviso verrà pubblicato sul portale tuttogarecetraro.it

Per ulteriori informazioni contattare i seguenti uffici:

Funzionario E.Q. Dott. Massimo Aita – ufficio geologico@comune.cetraro.cs.it

Il Responsabile di Fase
Dott. Massimo AITA